



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 669                      SEDUTA DEL    28/06/2023**

**OGGETTO:** Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni. Deliberazione del Direttore generale n. 494 del 23 giugno 2023, avente ad oggetto: «Bilancio di esercizio 2022: Approvazione.». Controllo atto ex art. 83, l.r. 11/2015.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Assente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Assente

---

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 14 pagine

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni. Deliberazione del Direttore generale n. 494 del 23 giugno 2023, avente ad oggetto: «Bilancio di esercizio 2022: Approvazione.». Controllo atto ex art. 83, l.r. 11/2015.”** e la conseguente proposta di 'Assessore Luca Coletto

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Richiamato** il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*);

**Richiamato** il Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali, di cui alla l.r. Umbria 9 aprile 2015, n. 11 e in particolare l'art. 83 “Controllo della Regione”;

**Preso atto** dell'articolo 410, comma 2 del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali, di cui alla l.r. 9 aprile 2015, n. 11, il quale recita *“Dalla data di entrata in vigore del presente Testo unico, tutti i richiami alle leggi e alle norme regionali abrogate ai sensi del comma 1, si intendono riferiti al presente Testo Unico.”*;

**Richiamato** il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.*), convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;

**Richiamate:**

- la Nota protocollo n. 050200 del 09.12.2021 avente ad oggetto “Prime indicazioni per la predisposizione del bilancio preventivo 2022”;
- la DGR n. 411 del 21.04.2023 avente ad oggetto “Adozione metodologia di definizione dei nuovi criteri di ripartizione alle Aziende Sanitarie regionali delle risorse per l'erogazione dei LEA - assegnazione del fondo sanitario regionale indistinto 2022”;
- la DGR n. 412 del 21.04.2023 avente ad oggetto “Assegnazione alle Aziende Sanitarie di quote di Fondo Sanitario anno 2022 e ulteriori risorse”;
- la DGR n. 413 del 21.04.2023 avente ad oggetto “Fondo Sanitario Regionale 2022: assegnazione alle Aziende Sanitarie regionali di quote vincolate”;
- la DGR n. 479 del 10.05.2023 avente ad oggetto “Ricognizione e destinazione delle risorse disponibili a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario del Sistema Sanitario Regionale 2022”.
- la nota Regionale protocollo n. 9381 del 27.04.2023 avente ad oggetto: “Indirizzi Bilancio d'Esercizio 2022” e successiva nota protocollo di integrazione n. 021618 del 11.05.2023, riguardanti le indicazioni per le contabilizzazioni da operare con riferimento alle assegnazioni disposte;

**Dato atto** della difficoltà, in generale, da parte del SSR nel raggiungere l'equilibrio di bilancio che, sconta in primo luogo un deficit di natura strutturale progressivamente alimentatosi nel tempo, unitamente agli effetti delle dinamiche di natura nazionale ed internazionale che, a partire dall'emergenza pandemica fino ad arrivare alla crisi energetica, hanno via via indebolito la capacità di risposta del sistema sanitario;

**Vista** la deliberazione del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, n. 494 del 23 giugno 2023, avente ad oggetto: *“Bilancio di esercizio 2022: Approvazione.”*;

**Ritenuto** di dover procedere alla valutazione della deliberazione del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, n. 494/2023 sopra richiamata;

**Visto** il regolamento regionale n. 1 del 17 gennaio 2006 (*Modalità di esercizio del controllo regionale sugli atti delle aziende sanitarie*), così come modificato ed integrato dal regolamento regionale 9 marzo 2016, n. 2;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

## **DELIBERA**

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:*

- 1) di prendere atto dei contenuti della deliberazione del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, n. 494 del 23 giugno 2023, avente ad oggetto: "*Bilancio di esercizio 2022: Approvazione*", dell'equilibrio di gestione conseguito e delle valutazioni del Collegio Sindacale dell'Azienda stessa e delle competenti strutture della Direzione regionale Salute e Welfare, riportate nel documento istruttorio e di valutarne la congruità, prevista dall'art. 83 del Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali, di cui alla l.r. 9 aprile 2015, n. 11;
- 2) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83 del Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali, di cui alla l.r. 9 aprile 2015, n. 11, la deliberazione del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni n. 434 del 31 maggio 2023, avente ad oggetto: "*Bilancio di esercizio 2022. Approvazione*";
- 3) di dare mandato all'Azienda di porre in essere le dovute misure atte a superare le criticità che la Corte dei Conti – Sezione regionale ha riscontrato nell'esercizio delle sue funzioni di controllo, nonché le problematiche rilevate dal Collegio Sindacale nel corso delle verifiche periodiche;
- 4) di dare mandato all'Azienda di intraprendere ogni azione volta all'efficientamento della spesa con il costante monitoraggio relativo alla sostenibilità aziendale del complesso dei costi, al fine di garantire, in condizioni efficienza e appropriatezza, l'erogazione dei LEA e l'equilibrio del SSR nel tempo; in particolare si pone l'attenzione dell'Azienda sul:
  - proseguire le azioni già intraprese anche in merito alla sostenibilità strutturale dei costi, al fine di garantire in condizione di efficienza e appropriatezza l'erogazione dei LEA e l'equilibrio del SSR nel tempo, stante anche la non strutturalità di alcune entrate registrate in particolare negli ultimi anni;
  - la necessità di un potenziamento delle azioni finalizzate ad assicurare l'appropriatezza prescrittiva e il corretto utilizzo delle risorse, anche attraverso la definizione di accordi vincolanti interaziendali finalizzati a favorire una effettiva corresponsabilizzazione della spesa relativa alle prescrizioni indotte, come previsto dalla d.g.r. n. 305/2022. Si ravvisa altresì la necessità di un maggiore efficientamento dei processi di acquisto, soprattutto per quanto riguarda i dispositivi medici;
  - porre in essere azioni volte a riallineare progressivamente il costo del personale a tempo determinato entro il perimetro del tetto quantificato in € 2.818.086,67, limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- 5) di stabilire che l'approvazione di cui al precedente punto 2) non sostituisce, né pregiudica la valutazione del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni sul conseguimento degli obiettivi a assegnati per il periodo di riferimento, per la quale si fa espresso rinvio a successivo provvedimento;
- 6) di disporre la pubblicazione integrale sul canale Salute-Programmazione economico finanziaria della Regione Umbria del Bilancio di Esercizio anno 2022 dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, ai sensi dell'art. 32, c. 7 del d.lgs. 118/2011;
- 7) di dare mandato alla Direzione regionale Salute e Welfare, di notificare il presente atto all'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni. Deliberazione del Direttore generale n. 494 del 23 giugno 2023, avente ad oggetto: «Bilancio di esercizio 2022: Approvazione.». Controllo atto ex art. 83, l.r. 11/2015.**

Il Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni:

- con deliberazione n. 434 del 31 maggio 2023 ha adottato il progetto di Bilancio di esercizio 2022, tramettendolo al Collegio Sindacale;
- con deliberazione n. 493 del 23 giugno 2023 ha integrato la Nota integrativa e la Relazione sulla gestione - come richiesto dal Collegio Sindacale nel verbale n. 11 del 16 giugno 2023 ad esito di una verifica formale - e conseguentemente riadottato il progetto di bilancio di esercizio 2022;
- con deliberazione n. 494 del 23 giugno 2023 ha approvato il Bilancio di esercizio 2022, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione del Direttore Generale sulla gestione e corredato dalla relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio stesso.

La deliberazione n. 494/2023 è pervenuta alla Regione Umbria per il prescritto controllo ai sensi dell'art. 83 della l.r. 9 aprile 2015, n. 11 in data 26 giugno 2023, con nota acquisita al protocollo regionale n. 158815.

Ai fini dell'istruttoria del presente atto, si evidenzia la sotto riportata normativa:

- l'art. 31 del d.lgs. 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*) al comma 1 indica il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento per l'adozione del bilancio di esercizio.
- l'art. 78 del Testo Unico in materia di Sanità e servizi sociali di cui alla l.r. 11/2015, allineandosi al sopracitato art. 31 del d.lgs. 118/2011, prevede per le aziende sanitarie regionali il termine del 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento per l'adozione del bilancio d'esercizio e la sua sottoposizione al controllo regionale.

Esaminando l'atto, dalle risultanze della deliberazione n. 494/2023 emerge che:

- il Bilancio di esercizio, chiuso al 31.12.2022, evidenzia un pareggio con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 10.000,00, pari al 100%;
- rispetto al Bilancio di esercizio per l'anno 2021, il Conto economico e lo Stato patrimoniale espongono le risultanze riportate nei seguenti schemi:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Bilancio di esercizio 2021</b>	<b>Bilancio di esercizio 2022</b>
Immobilizzazioni	60.486.240,00	58.187.161,00
Attivo circolante	110.956.517,00	114.889.970,00
Ratei e risconti	131.218,00	239.292,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>171.573.975,00</b>	<b>173.316.423,00</b>
Patrimonio netto	80.095.838,00	80.614.348,00
Fondi per rischi ed oneri	36.858.659,00	39.090.703,00

T.F.R.	0,00	0,00
Debiti	54.619.479,00	53.830.418,00
Ratei e risconti	0,00	0,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>171.573.976,00</b>	<b>173.535.469,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>277.887,00</b>	<b>1.284.395,00</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Bilancio di esercizio 2021</b>	<b>Bilancio di esercizio 2022</b>
Valore della produzione	213.569.233,00	218.563.723,00
Costo della produzione	208.416.846,00	213.405.028,00
Differenza	5.152.387,00	5.158.695,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	-1.402,00	-26.714,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	1.570.891,00	1.516.782,00
Risultato ante imposte	6.721.876,00	6.648.763,00
Imposte dell'esercizio	6.721.876,00	6.638.763,00
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>

Il Collegio Sindacale, nell'esaminare l'atto in oggetto, nel proprio Verbale n. 12 del 23 giugno 2023 ha rilevato che:

- ✓ il bilancio evidenzia un pareggio con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di €. 10.000,00, pari al 100%;
- ✓ per quanto riguarda le immobilizzazioni Materiali le stesse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi. Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011. Non c'è coincidenza tra libro cespiti e dati esposti in bilancio per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali. L'azienda riferisce che il motivo della mancata coincidenza è dovuto al fatto che nel passaggio tra il vecchio sistema contabile e il nuovo (SAP) nel 2006 alcuni cespiti non sono stati trasferiti. La differenza ammonta a circa 1,3mln.
- ✓ il costo per la farmaceutica, pari ad € 16.066.795,10, risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale e mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali l'istituzione del ticket regionale e è stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci;
- ✓ nella Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio, paragrafi 5.2.2.2.2 e seguenti sono dettagliati costi per servizi sanitari e non, tra cui le consulenze e le collaborazioni esterne. Il Collegio non ha rilevato uno scostamento significativo rispetto all'esercizio precedente.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, ha attestato la corrispondenza del bilancio d'esercizio 2022 dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal d.lgs. 118/2011 ed ha ritenuto di esprimere un parere favorevole con

osservazioni sul Bilancio medesimo.

Il Collegio Sindacale oltre a quanto evidenziato in merito al libro cespiti, relativamente alle liquidità al 31.12.2022 da atto che *“in data odierna l'azienda ha inviato al collegio un nuovo elenco dei mandati (che si allega) emessi al 31.12.2022 fino al n. 8638 mentre l'elenco inviato in occasione della verifica di cassa effettuata dal collegio con il verbale n. 9 del 04.05.2023 era comprensivo dei mandati fino al n.8633 per una differenza di €1902. il saldo del prospetto inviato in data odierna è coerente con i dati indicati in bilancio. Si invita pertanto l'azienda a provvedere in merito al riallineamento del valore delle immobilizzazioni.”*.

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale, nonché delle osservazioni e considerazioni espresse dal medesimo Collegio, è stato acquisito il parere del Servizio *“Programmazione economico finanziaria, controllo di gestione e reporting delle aziende sanitarie regionali, GSA”* della Direzione regionale Salute e Welfare, che di seguito si riporta:

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 494 del 23.06.2023 avente ad oggetto: *“Bilancio di Esercizio 2022: Approvazione”*, pervenuta a questa Direzione tramite nota acquisita agli atti dal Servizio Amministrativo e Risorse umane del S.S.R.;

Acquisito il verbale del Collegio Sindacale n. 12 del 23.06.2023 e vista la relazione redatta dallo stesso e allegata alla Delibera sopra citata, nella quale si esprime parere favorevole al documento contabile esaminato;

Richiamati tra gli altri, i seguenti provvedimenti di programmazione regionale con i quali sono state definite le risorse finanziarie per l'anno 2022 in favore delle Aziende Sanitarie:

- Nota protocollo n. 0236890 del 09.12.2021 avente ad oggetto *“Prime indicazioni per la predisposizione del bilancio preventivo 2022”*;
- DGR n. 411 del 21.04.2023 avente ad oggetto *“Adozione metodologia di definizione dei nuovi criteri di ripartizione alle Aziende Sanitarie regionali delle risorse per l'erogazione dei LEA - assegnazione del fondo sanitario regionale indistinto 2022”*;
- DGR n. 412 del 21.04.2023 avente ad oggetto *“Assegnazione alle Aziende Sanitarie di quote di Fondo Sanitario anno 2022 e ulteriori risorse”*;
- DGR n. 413 del 21.04.2023 avente ad oggetto *“Fondo Sanitario Regionale 2022: assegnazione alle Aziende Sanitarie regionali di quote vincolate”*;
- DGR n. 479 del 10.05.2023 avente ad oggetto *“Ricognizione e destinazione delle risorse disponibili a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario del Sistema Sanitario Regionale 2022”*.

Richiamata inoltre la nota Regionale protocollo n. 98981 del 27.04.2023 avente ad oggetto: *“Indirizzi Bilancio d'Esercizio 2022”* e successiva nota protocollo di integrazione n. 105624 del 11.05.2023, relative alle indicazioni per le contabilizzazioni da operare con riferimento alle assegnazioni disposte.

Considerato che il *“Servizio Programmazione Economico Finanziaria, Controllo di gestione e reporting delle Aziende Sanitarie Regionali, GSA”* ha effettuato le verifiche per quanto di competenza, di seguito si rimette il prescritto parere rinviando ogni altra valutazione in ordine a ulteriori tetti, vincoli e risorse assegnate, ai dirigenti competenti per materia.

➤ **Premessa:**

Il Bilancio di Esercizio è stato redatto conformemente agli indirizzi contabili trasmessi dalla Regione con la Nota sopra richiamata e secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011. Lo stesso risulta essere in pareggio. In merito all'equilibrio di bilancio occorre precisare che, anche nell'esercizio 2022, l'Azienda ha evidenziato problematiche di sostenibilità economico finanziaria e difficoltà nel conseguimento dell'equilibrio di bilancio.

Anche nell'esercizio 2022 infatti, le risorse ripartite dalle Intese sancite in conferenza Stato-Regioni all'Umbria per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, nonché gli ulteriori fondi vincolati, non sono risultati sufficienti a garantire il raggiungimento dell'equilibrio del SSR, tenuto conto inoltre che

per l'esercizio di riferimento, l'Azienda ha visto riconosciuto il valore complessivo della produzione effettuata nei confronti delle ASL.

L'Azienda ha potuto beneficiare pertanto, delle necessarie risorse per garantire l'equilibrio, giusta DGR n. 479/2023.

Si conferma, in generale, la difficoltà da parte del SSR nel raggiungere l'equilibrio di bilancio che, sconta in primo luogo un deficit di natura strutturale progressivamente alimentatosi nel tempo, unitamente agli effetti delle dinamiche di natura nazionale ed internazionale che, a partire dall'emergenza pandemica fino ad arrivare alla crisi energetica, hanno via via indebolito la capacità di risposta del sistema sanitario.

Al fine di rafforzare ulteriormente le misure di efficientamento intraprese, la Regione con nota pec n. 93981 del 27.05.2023, avente ad oggetto "*Indirizzi per il Bilancio d'esercizio 2022*", ha tra l'altro richiesto alle Aziende sanitarie una relazione sulle misure di efficientamento della spesa sanitaria adottate nel corso del 2022.

In risposta a quanto sopra, l'Azienda Ospedaliera di Terni, con delibera del Direttore Generale n. 213 del 15.12.2022, ha adottato il Programma Operativo Aziendale 2022-2024 per l'efficientamento del SSR ex DGR 1024/2022. L'azione si è caratterizzata, oltre che da un'attività costante di contenimento dei costi, da un'attenzione generale all'efficientamento della performance aziendale con impatto, in coerenza con la missione aziendale di produttore del SSR, sui livelli complessivi di attività, sia di ricovero che di specialistica. Si sottolinea che non è stata quantificata la dimensione economico finanziaria delle misure di efficientamento messe in campo, come era stata richiesta con la nota regionale sopra richiamata.

Quanto sopra, si invita tuttavia l'Azienda a proseguire le azioni già intraprese anche in merito alla sostenibilità strutturale dei costi, al fine di garantire in condizione di efficienza e appropriatezza l'erogazione dei LEA e l'equilibrio del SSR nel tempo, stante anche la non strutturalità di alcune entrate registrate in particolare negli ultimi anni.

**In merito alle verifiche effettuate si rileva:**

#### **Conto Economico**

- Il **Finanziamento indistinto da Regione** per quota FSR riveniente dalle assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale per complessivi € 27.927.400,95 risulta correttamente iscritto nei documenti contabili, risultano altresì correttamente contabilizzati i finanziamenti per Funzioni - Pronto soccorso di complessivi € 3.499.282,15 e per Funzioni - Altro di complessivi € 25.298.803,66;
- I **Contributi per quota di fondo sanitario vincolato** complessivamente pari ad € 4.293.432,40 risultano iscritti in coerenza con le assegnazioni regionali disposte per l'esercizio di riferimento;
- I **Contributi in conto esercizio (extra fondo)** complessivamente di € 1.150.456,52 ricomprendono, tra quant'altro, le assegnazioni regionali disposte a tale titolo in particolare: Prestazioni erogate a favore di STP, Fondi Europei rimodulati, Fondi emergenza Ucraina.

#### **Stato Patrimoniale**

- **crediti e i debiti**: si prende atto di quanto attestato dal responsabile PO "*Gestione Sanitaria Accentrata e bilancio consolidato del SSR*" che gli stessi esposti nello Stato Patrimoniale risultano riconciliati con la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA);

- **fondi rischi ed oneri**: si prende atto di quanto evidenziato dal collegio sindacale nel verbale in premessa richiamato, ovvero, che i relativi fondi sono stati determinati nel rispetto delle condizioni previste per la loro iscrizione ed al relativo utilizzo.

#### **Altro**

- In merito a quanto disposto dall'art. 41 del D.L. 66/2014, convertito in Legge 89/2014, si riscontra che è stata allegata al bilancio d'esercizio la prevista attestazione in ordine ai **tempi medi di pagamento** dalla quale si evince che i tempi medi di pagamento dell'Azienda Ospedaliera S.

Maria di Terni si attestano su -21,18 giorni, risultando quindi rispettati i tempi previsti dalla normativa vigente;

- Risultano altresì allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2022, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide (art. 77 quater della L. n. 133/2008).

Si invita infine l'Azienda a porre in essere ogni utile azione volta al superamento delle criticità osservate dal Collegio Sindacale in sede di adozione del bilancio di esercizio 2022.

Per quanto sopra esposto il bilancio di esercizio 2022 dell'Azienda Ospedaliera di Terni, è da ritenersi congruo rispetto alle direttive vincolanti e alle risorse assegnate dallo scrivente servizio, fermo restando la necessità di intraprendere ogni azione volta all'efficientamento della spesa ai fini dell'erogazione in condizione di efficienza e appropriatezza dei LEA.

In merito alla spesa farmaceutica e spesa per dispositivi medici è stato acquisito il parere della struttura competente della Direzione regionale Salute e Welfare che ha evidenziato quanto segue:

*L'Azienda non ha raggiunto gli obiettivi di contenimento della spesa entro i limiti assegnati dalla Regione, in applicazione dei tetti di spesa per la farmaceutica previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento al tetto di spesa per acquisti diretti, come risulta anche nel Rapporto di Monitoraggio AIFA gennaio-dicembre 2022, dal quale si evince una situazione di sfioramento del tetto da parte di quasi tutte le regioni.*

*Nella relazione del Direttore Generale viene rappresentato che l'Azienda ha attivato azioni per effettuare il monitoraggio e garantire l'appropriatezza prescrittiva dei trattamenti farmacologici in coerenza con le indicazioni della Cabina di Regia regionale per la Governance della Spesa Farmaceutica.*

*Lo sfioramento della spesa per acquisti diretti ha subito un lieve decremento ( 2,5%) rispetto al 2021 anche se, a differenza della altre Aziende Sanitarie, si rileva in realtà un incremento del costo medio per paziente trattato (4,2%), in parte giustificato dall'utilizzo di nuovi farmaci più costosi per pazienti che altrimenti non sarebbe stato possibile trattare*

*E' stato ampiamente sfiorato anche il limite di spesa per i Dispositivi Medici, assegnato dalla Regione in applicazione del tetto di spesa vigente a livello nazionale.*

### **Conclusioni**

*Valutata la relazione e i risultati ottenuti, si ravvisa la necessità di un potenziamento delle azioni finalizzate ad assicurare l'appropriatezza prescrittiva e il corretto utilizzo delle risorse, anche attraverso la definizione di accordi vincolanti interaziendali finalizzati a favorire una effettiva corresponsabilizzazione della spesa relativa alle prescrizioni indotte, come previsto dalla DGR 305/2022. Si ravvisa altresì la necessità di un maggiore efficientamento dei processi di acquisto, soprattutto per quanto riguarda i dispositivi medici.*

Inoltre, è stata valutata da parte del Servizio "Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende Sanitarie" la corrispondenza tra gli importi inseriti alle voci "Crediti v/Stato - investimenti" e "Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti" e quelli risultanti agli atti di ufficio; la verifica si è conclusa con esito positivo.

Valutata da parte del Servizio "Amministrativo e risorse umane del S.S.R." della Direzione regionale Salute e Welfare la spesa del personale come segue:

Tenuto conto di quanto riportato nelle deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Terni n. 434 del 31.05.2023, n. 493 e 494 del 23/06/2023 di approvazione del Bilancio d'Esercizio per l'anno 2022 e alla luce delle osservazioni formulate dal Collegio Sindacale con verbale n. 12 del

23.06.2023, si rappresenta quanto segue, in ordine al rispetto dei vincoli della spesa per il personale:

**Vincolo - Spesa di personale di cui all'art. 1, comma 565, lett. a) della l. 27 dicembre 2006, n. 296, come confermato dall'art. 2, commi 71, 72 e 73 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e dall'art. 17, comma 3 del D.L. 06 luglio 2011, n. 98 (spesa dell'anno 2004, ridotta dell'1,4%).**

Con DGR n. 581 del 21.06.2021 la Giunta Regionale, dando seguito a quanto già operato con la DGR n. 125/2020 di applicazione del c.d. "Decreto Calabria" (cfr. D.L. 30 aprile 2019, art. 11), ha rideterminato il tetto di spesa regionale del personale degli Enti del SSR per l'anno 2021 in € 539.197.120, con conseguente aggiornamento del tetto di spesa per il personale dell'Azienda Ospedaliera di Terni in **€ 76.203.499**. Detto tetto di spesa, pertanto, risulta vincolante in ordine alla spesa per il personale per l'anno 2022 tenuto conto che la Regione con nota protocollo n. 236890 del 9 dicembre 2021 recante "*Prime indicazioni per la predisposizione del bilancio preventivo 2022*" richiamava esplicitamente l'osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa in tema di costo del personale.

Atteso tale limite, dal modello Conto Economico allegato alla Delibera del Direttore Generale n. 434 del 31.05.2023 di approvazione del Bilancio d'Esercizio per l'anno 2022 si ricava il seguente dettaglio dei costi per il personale, esposti al netto degli accantonamenti previsti a carico dell'esercizio 2022 e delle imposte:

- B.6.a) Personale dirigente medico € 39.179.211;
- B.6.b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico € 1.989.551;
- B.6.c) Personale comparto ruolo sanitario € 44.368.630;
- B.6.d) Personale dirigente altri ruoli € 516.258;
- B.6.e) Personale comparto altri ruoli € 9.831.309.

Ai fini della verifica del rispetto del tetto di spesa consentito, tuttavia, la spesa deve essere rilevata secondo i criteri fissati dal MEF, per la verifica dell'adempimento ag); i dati di spesa da considerare per tale rilevazione, dunque, non sono coincidenti con quelli di bilancio, sopra riportati, ma, partendo da questi, si ottengono per effetto di una successiva elaborazione tenendo conto dei parametri di rilevazione indicati dal MEF.

Nell'ambito del paragrafo 5.2.2.2.6 della Relazione sulla Gestione (D. Lgs. 118/2011) del Bilancio di Esercizio 2022, allegata alla delibera del Direttore Generale n. 494 del 23.06.2023, l'Azienda Ospedaliera di Terni ha provveduto ad esporre la Tabella adempimenti LEA ag) relativa al vincolo di crescita della spesa per il personale, al fine della verifica del rispetto del tetto di spesa regionale per l'anno 2022, redatta a partire dai dati di costo iscritti nel Bilancio Consuntivo 2022.

Al riguardo, si rappresenta che il DL 34/2020, emanato in materia di potenziamento dell'assistenza territoriale e di riordino della rete ospedaliera, ha previsto risorse aggiuntive da assegnare alle Aziende del SSR per l'assunzione di personale da destinare all'attuazione delle finalità ivi previste. La stessa norma consente di considerare il costo di tali assunzioni in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa del personale, nella misura massima delle risorse assegnate. In accordo con la sopra richiamata normativa, dunque, l'Azienda Ospedaliera di Terni ha escluso, per l'anno 2022, dall'aggregato Spesa per il Personale, ai sensi dell'adempimento LEA, della sopra richiamata Tabella Ag), i costi del personale assunto per l'attuazione degli interventi previsti dal DL 34/2020.

L'evidenza del dimensionamento quali-quantitativo del personale reclutato in attuazione delle finalità del DL 34/2020 è stata resa dall'Azienda con dettagliata relazione acquisita al protocollo regionale 109066 del 16.05.2023, da cui emerge che la massima detrazione accordabile è pari a **€ 1.504.294,08**.

Dai dati contenuti nella Tabella, costruita secondo i parametri fissati dal MEF, tenuto conto di quanto

sopra richiamato in ordine alla detrazione di cui al DL 34/2020, si evince che la spesa per il personale relativamente all'anno 2022, ai fini della verifica del rispetto del tetto di spesa, ammonta a complessivi **€ 77.656.608**. L'ammontare indicato nella elaborazione in argomento risulta, dunque, superiore al tetto assegnato all'Azienda Ospedaliera di Terni pari a **€ 76.203.499** e pertanto l'Azienda non ha rispettato il vincolo assegnato.

Occorre tuttavia argomentare che come rappresentato dal MEF -RGS nella nota protocollo n. 67058 del 07.04.2023, il contenimento della spesa di personale degli enti del SSN, limita all'ambito regionale e non ai singoli enti, la verifica della spesa complessiva sostenuta accordando pertanto l'orientamento che il limite di spesa è da riferirsi a livello regionale. A tal proposito si rileva che il risultato consolidato delle quattro Aziende del SSR inerente il monitoraggio della spesa di personale per l'anno 2022, risulta pari a € 531.679.024 e dunque in linea con il tetto regionale posto uguale a € 539.197.119.

**Vincolo - Spesa per contratti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.**

In merito al vincolo del contenimento entro il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per contratti a tempo determinato, vincolo stabilito per l'Azienda Ospedaliera di Terni pari ad **€ 2.818.086,67**, l'Azienda, nella Relazione sulla Gestione (D. Lgs. 118/2011) del Bilancio di Esercizio 2022, allegata alla delibera del Direttore Generale n. 494 del 23.06.2023, al paragrafo 5.2.2.2.6, l'Azienda Ospedaliera di Terni ha specificato che *“ai sensi della normativa vigente, l'attivazione di contratti a tempo determinato è stata accuratamente motivata dalla Direzione Sanitaria in relazione alla necessità di garantire il pubblico servizio e il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza. Pertanto, pur non rispettando il limite di cui all'art. 9 comma 28 L.122/2010, l'azienda si avvale di contratti a tempo determinato nella misura ritenuta necessaria ad assicurare le attività di emergenza ed urgenza, di garantire il pubblico servizio nel mantenimento dei livelli essenziali di assistenza, sia nelle more dell'espletamento delle relative procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato, sia per far fronte alle necessarie esigenze di sostituzione del personale temporaneamente non in forza per la fruizione dei diversi istituti contrattuali (Gravidanze, Aspettative per motivi di salute, ecc.). Si evidenzia tra l'altro che il personale acquisito nel periodo di emergenza COVID 19, ai sensi de D.L. 18/2020, convertito nella L.27/2020 e D.L. 34/2020, convertito nella L.77/2020, sarà oggetto di stabilizzazione in base alla normativa vigente nei limiti delle previsioni del piano assunzionale aziendale. Per quanto sopra, inoltre, si evidenzia che alcuni contratti a tempo determinato sono stati posti in essere in favore di medici in formazione specialistica che sono risultati utilmente collocati in graduatoria di Concorso Pubblico, il cui rapporto si trasformerà in tempo indeterminato al momento del conferimento della specializzazione”*.

Si rappresenta, tuttavia, che dalla documentazione acquisita, in ordine al citato vincolo, è emerso che la spesa registrata per gli anni dal 2019 al 2022 dall'Azienda è risultata al di là del predetto tetto. In merito alla situazione di disallineamento rilevata, tuttavia, si rendono necessarie alcune valutazioni.

Innanzitutto negli anni presi in esame, il 2020 e il 2021 sono stati fortemente caratterizzati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha reso necessario il massiccio ricorso a personale sanitario straordinario, in larga parte reclutato a tempo determinato sulla scorta di norme nazionali che hanno previsto procedure straordinarie di reclutamento per rispondere nei tempi più rapidi possibili all'eccezionale incremento del fabbisogno. Al netto del costo dei contratti c.d. “COVID”, stipulati per far fronte all'emergenza, i dati forniti dall'Azienda mostrano un trend di forte decremento della spesa negli anni che vanno dal 2019 (spesa che si attestava su **7.805.287,88 €**) fino al 2021 (spesa, al netto dei costi Covid pari a **4.367.906,75 €**).

A partire dal 2022, anno in cui è cessato lo stato emergenziale legato al Covid-19 (marzo 2022), non è più possibile detrarre dalla spesa sostenuta per il tempo determinato il costo dei contratti stipulati per la gestione dell'emergenza da Covid-19, ragion per cui si è registrata un'inevitabile nuova impennata della spesa che, sulla base di quanto comunicato dall'Azienda Ospedaliera di Terni si è

attestata in **7.645.228,42 €**.

Al riguardo, occorre osservare che tale rialzo non può che rappresentare una situazione di passaggio in considerazione delle varie norme emanate, e dei relativi Accordi che la Regione Umbria ha stipulato con le OOSS, per la stabilizzazione del personale precario del SSR.

Nel giugno 2022 è stato sottoscritto dalla Regione Umbria, dalle Aziende Sanitarie e dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale del comparto e della dirigenza l' "Accordo per la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio durante l'emergenza covid-19 negli enti del ssn mediante applicazione dell'articolo 1, comma 268, lett. b) della legge 30 dicembre 2021, n. 234." rivolto al personale del ruolo sanitario e socio-sanitario in tema di stabilizzazione del personale precario.

Tale accordo ha individuato un primo percorso di riduzione del precariato che, nei limiti di spesa consentiti dalle vigenti normative in materia di costo del personale, prevedeva la possibilità di rendere stabili i posti occupati a tempo determinato.

Tale percorso, che ha previsto, nelle more della sua definizione, anche la possibilità di prorogare i contratti a tempo determinato in essere, è in fase di conclusione essendo stata effettuata dalle Aziende la ricognizione del personale interessato alla stabilizzazione ed essendo state pubblicate le relative graduatorie con il personale stabilizzabile.

Con l'adozione dei PTFP 2023-2025, sulla scorta della programmazione dei fabbisogni assunzionali ivi contenuti, le Aziende procederanno all'assunzione in ruolo del personale che ne ha diritto con contestuale cessazione dei rapporti a tempo determinato.

Accanto a tale misura, sulla scia delle nuove norme in tema di stabilizzazioni emanate all'inizio del 2023 (art. 1, comma 528, L. 197/2022 e art. 4 L. 14/2023), è stato stipulato un secondo Accordo recepito con DGR n. 381 del 12.04.2023.

Nel nuovo Accordo, che dovrebbe portare a compimento il riassorbimento del personale precario del SSR, viene previsto, per effetto dell'evoluzione normativa sopra ricordata, un nuovo percorso di stabilizzazione da avviarsi alla chiusura del primo percorso definito con l'Accordo di giugno 2022.

Gli Accordi sopra richiamati hanno chiarito come principale obiettivo il "(omissis)... superamento del precariato e [...] la necessità di garantire quanto previsto dall'art. 36 del D. Lgs 165 del 2001 secondo cui le pubbliche amministrazioni per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario assumano in via esclusiva con contratti di lavoro subordinato e a tempo indeterminato".

Alla luce di quanto rappresentato e avvalendosi della programmazione assunzionale l'Azienda Ospedaliera di Terni dovrà progressivamente riallineare il costo del personale a tempo determinato entro il perimetro del tetto quantificato in € **2.818.086,67**, limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Il Servizio Amministrativo e risorse umane del S.S.R., non riscontrando la sussistenza di ulteriori elementi di rilievo, rinvia il presente atto alla Giunta regionale per le valutazioni ex art. 83 del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali, di cui alla l.r. 9 aprile 2015, n. 11.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

- 1) di prendere atto dei contenuti della deliberazione del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, n. 494 del 23 giugno 2023, avente ad oggetto: "Bilancio di esercizio 2022: Approvazione", dell'equilibrio di gestione conseguito e delle valutazioni del Collegio Sindacale dell'Azienda stessa e delle competenti strutture della Direzione regionale Salute e Welfare, riportate nel documento istruttorio e di valutarne la congruità, prevista dall'art. 83 del Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali, di cui alla l.r. 9 aprile 2015, n. 11;
- 2) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83 del Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali, di cui alla l.r. 9 aprile 2015, n. 11, la deliberazione del Direttore generale dell'Azienda

Ospedaliera Santa Maria di Terni n. 434 del 31 maggio 2023, avente ad oggetto: “*Bilancio di esercizio 2022. Approvazione*”;

- 3) di dare mandato all’Azienda di porre in essere le dovute misure atte a superare le criticità che la Corte dei Conti – Sezione regionale ha riscontrato nell’esercizio delle sue funzioni di controllo, nonché le problematiche rilevate dal Collegio Sindacale nel corso delle verifiche periodiche;
- 4) di dare mandato all’Azienda di intraprendere ogni azione volta all’efficientamento della spesa con il costante monitoraggio relativo alla sostenibilità aziendale del complesso dei costi, al fine di garantire, in condizioni di efficienza e appropriatezza, l’erogazione dei LEA e l’equilibrio del SSR nel tempo; in particolare si pone l’attenzione dell’Azienda sul:
  - proseguire le azioni già intraprese anche in merito alla sostenibilità strutturale dei costi, al fine di garantire in condizione di efficienza e appropriatezza l’erogazione dei LEA e l’equilibrio del SSR nel tempo, stante anche la non strutturalità di alcune entrate registrate in particolare negli ultimi anni;
  - la necessità di un potenziamento delle azioni finalizzate ad assicurare l’appropriatezza prescrittiva e il corretto utilizzo delle risorse, anche attraverso la definizione di accordi vincolanti interaziendali finalizzati a favorire una effettiva corresponsabilizzazione della spesa relativa alle prescrizioni indotte, come previsto dalla d.g.r. n. 305/2022. Si ravvisa altresì la necessità di un maggiore efficientamento dei processi di acquisto, soprattutto per quanto riguarda i dispositivi medici;
  - porre in essere azioni volte a riallineare progressivamente il costo del personale a tempo determinato entro il perimetro del tetto quantificato in € 2.818.086,67, limite di cui all’art. 9 comma 28 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, pari al 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009;
- 5) di stabilire che l’approvazione di cui al precedente punto 2) non sostituisce, né pregiudica la valutazione del Direttore generale dell’Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni sul conseguimento degli obiettivi a assegnati per il periodo di riferimento, per la quale si fa espresso rinvio a successivo provvedimento;
- 6) di disporre la pubblicazione integrale sul canale Salute-Programmazione economico finanziaria della Regione Umbria del Bilancio di Esercizio anno 2022 dell’Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, ai sensi dell’art. 32, c. 7 del d.lgs. 118/2011;
- 7) di dare mandato alla Direzione regionale Salute e Welfare, di notificare il presente atto all’Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni.

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 27/06/2023

Il responsabile del procedimento  
Alessandra Conti

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 27/06/2023

Il dirigente del Servizio  
Amministrativo e Risorse umane del SSR

- Davina Boco

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,  
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,  
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 27/06/2023

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE  
- Massimo D'Angelo  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 27/06/2023

Assessore Luca Coletto  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---